

Saluto al Duce.

PRESIDENTE. (*Sorge in piedi — I Ministri e i Deputati si alzano*).

Camerati!

Vi invito a rivolgere il pensiero con i più calorosi voti anche al Duce (*La Camera prorompe in una entusiastica acclamazione al grido di: Viva il Duce!*), sempre teso con tutte le energie nel suo perenne gigantesco travaglio per le maggiori fortune dell'Italia fascista. (*Nuove generali fervidissime acclamazioni e grida di: Duce! Duce! che si prolungano per alcuni istanti — Il Presidente ordina il saluto al Duce e la Camera risponde a una voce: A noi! — Alla manifestazione si associa il pubblico delle tribune*).

Gradite, infine, camerati, il mio affettuoso e sincero augurio per le feste natalizie per voi e per le vostre famiglie. (*Vivissimi generali prolungati applausi — Grida reiterate di: Viva il Presidente!*).

Saluto al Presidente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Del Croix. Ne ha facoltà.

DEL CROIX. Signor Presidente, facendomi interprete di un sincero sentimento dell'Assemblea, vi esprimo i ringraziamenti e vi porgo l'augurio di quella che Voi avete chiamato la Camera Fascista dei Mutilati e dei Combattenti. (*Vivissimi applausi*).

Noi siamo stati particolarmente lieti, in questo breve ma attivo periodo, di vedervi con la consueta assiduità al Vostro posto di Presidente (*Vivissimi generali prolungati applausi*), e di rilevare dalla Vostra bonaria ironia, così piena di frizzante spirito toscano, che Voi siete in piena e perfetta salute. (*Nuovi calorosi applausi*).

Un giorno Voi avete ricordato che «*durare*» è uno dei verbi fascisti. Noi vi auguriamo di poterlo coniugare ancora a lungo, al tempo presente, al modo indicativo, ed in prima persona. (*Vivissimi applausi*).

Il Fascismo ha giustamente abolito gli auguri di Capodanno — pur conservando le relative mancie (*Ilarità*) — ma rispetta la sacra tradizione del Natale cristiano, perchè il Cattolicesimo non è soltanto la religione, ma è anche la civiltà di Roma: Aquila e Croce, Chiesa ed Impero. (*Vivissimi applausi*).

Per questo io vi prego di accogliere per Voi e per la Vostra Famiglia, gli auguri del Santo Natale. (*La Camera prorompe in un intenso prolungato applauso al grido di: Viva il Presidente! che si rinnova a parecchie*

riprese e a cui si associa il pubblico delle tribune — Nuovi applausi dalla tribuna della Stampa — I Deputati applaudendo lasciano i loro seggi e si affollano intorno al banco della Presidenza, gridando: Viva il Presidente!).

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sui quattordici disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 settembre 1937-XV, n. 1669, portante provvedimenti a favore delle industrie alberghiere (1888).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 925, riguardante la disciplina della propaganda turistica all'estero (1985).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1647, recante modificazioni al Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1425, relativo al nuovo ordinamento degli Enti provinciali per il turismo (1987).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 novembre 1936-XV, n. 2523, recante norme per la disciplina delle agenzie di viaggio e turismo (1988).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 novembre 1936-XV, n. 2522, concernente disciplina e controllo delle manifestazioni, attività od iniziative aventi carattere turistico, promosse da enti o da privati (1991).

Conversione in legge, con modificazione, del Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 975, contenente norme per la classificazione degli alberghi e delle pensioni (2032).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1692, sul finanziamento della Cassa di Risparmio della Libia per l'esercizio del credito agrario e fondiario (1970).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1901, contenente provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (2029).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1937-XV, n. 1881, concernente il ripristino dei limiti di età e degli intervalli di tempo per accesso ad esami negli Istituti medi di istruzione (2045).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 861, contenente modificazioni alla legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, relativa a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale (1986).